

Politecnico di Milano Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

prof.ssa Anna Antola prof. Luca Breveglieri prof. Roberto Negrini

prof. Giuseppe Pelagatti prof.ssa Donatella Sciuto prof.ssa Cristina Silvano

AXO – Architettura dei Calcolatori e Sistemi Operativi SECONDA PARTE di 24 luglio 2017

Cognome_	Nome
Matricola ₋	Firma

Istruzioni

- Si scriva solo negli spazi previsti nel testo della prova e non si separino i fogli.
- Per la minuta si utilizzino le pagine bianche inserite in fondo al fascicolo distribuito con il testo della prova. I fogli di minuta se staccati vanno consegnati intestandoli con nome e cognome.
- È vietato portare con sé libri, eserciziari e appunti, nonché cellulari e altri dispositivi mobili di calcolo o comunicazione. Chiunque fosse trovato in possesso di documentazione relativa al corso anche se non strettamente attinente alle domande proposte vedrà annullata la propria prova.
- Non è possibile lasciare l'aula conservando il tema della prova in corso.
- Tempo a disposizione 1 h : 30 m

Valore indicativo di domande ed esercizi, voti parziali e voto finale:

voto fina	ıle: (16	punti)	
esercizio	3	(6	punti)	
esercizio	2	(6	punti)	·
esercizio	1	(4	punti)	

CON SOLUZIONI (in corsivo)

esercizio n. 1 – programmazione concorrente

Si consideri il programma C sequente (gli "#include" e le inizializzazioni dei mutex sono omessi):

```
pthread mutex t row
sem_t point, line
int global = 0
void * circle (void * arg) {
   pthread mutex lock (&row)
                                                   /* statement A */
   sem_post (&point)
   pthread mutex unlock (&row)
   pthread_mutex_lock (&row)
   sem_wait (&line)
                                                   /* statement B */
   pthread mutex unlock (&row)
   return 1
} /* end circle */
void * square (void * arg) {
   global = 2
                                                   /* statement C */
   pthread mutex lock (&row)
   sem_wait (&point)
   sem_post (&line)
   pthread_mutex_unlock (&row)
   return NULL
} /* end square */
void main ( ) {
   pthread_t th_1, th_2
   sem_init (&point, 0, 0)
   sem_init (&line, 0, 0)
   pthread_create (&th_1, NULL, circle, NULL)
   pthread_create (&th_2, NULL, square, NULL)
   pthread_join (th_1, &global)
                                                   /* statement D */
   pthread join (th 2, NULL)
   return
} /* end main */
```

Si completi la tabella qui sotto **indicando lo stato di esistenza del** *thread* nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione, così: se il *thread* **esiste**, si scriva ESISTE; se **non esiste**, si scriva NON ESISTE; e se può essere **esistente** o **inesistente**, si scriva PUÒ ESISTERE. Ogni casella della tabella va riempita in uno dei tre modi (non va lasciata vuota).

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede lo stato che il *thread* assume tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	thread				
	th_1 - circle	th_2 – square			
subito dopo stat. A	ESISTE	PUÒ ESISTERE			
subito dopo stat. C	ESISTE	ESISTE			
subito dopo stat. D	NON ESISTE	PUÒ ESISTERE			

Si completi la tabella qui sotto, indicando i valori delle variabili globali (sempre esistenti) nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione. Il valore della variabile va indicato così:

- intero, carattere, stringa, quando la variabile ha un valore definito; oppure X quando è indefinita
- se la variabile può avere due o più valori, li si riporti tutti quanti
- il semaforo può avere valore positivo o nullo (non valore negativo)
- una variabile mutex assume valore 0 per mutex libero e valore 1 per mutex occupato

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede il valore (o i valori) che la variabile ha tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	variabili globali				
GOTIGIZIOTIC	row	point	global		
subito dopo stat. A	1	1	0/2		
subito dopo stat. B	1	0	2		
subito dopo stat. C	0/1	0/1	2		

Il sistema può andare in stallo (deadlock), con uno o più thread che si bloccano, in due casi diversi (con deadlock si intende anche un blocco dovuto a un solo thread che non potrà mai proseguire). Si indichino gli statement dove avvengono i blocchi:

caso	th_1 - circle	th_2 - square
1	1a lock	wait
2	wait	lock

esercizio n. 2 - gestione dei processi

prima parte - stati dei processi

```
// programma prog_X.c
pthread_mutex_t GATE = PTHREAD_MUTEX_INITIALIZER
sem t GO
void * A (void * arg) {
                                                        void * B (void * arg) {
(1) pthread_mutex_lock (&GATE)
                                                         (4) pthread_mutex_lock (&GATE)
(2) sem_wait (&GO)
                                                         (5) sem_post (&GO)
                                                         (6) pthread_mutex_unlock (&GATE)
(3) pthread_mutex_unlock (&GATE)
   nanosleep (1)
                                                         (7) sem_wait (&GO)
   return NULL
                                                            return NULL
 // thread A
                                                          // thread B
main ( ) { // codice eseguito da P
   pthread_t TH_A, TH_B
   sem_init (&GO, 0, 1)
   pthread_create (&TH_B, NULL, B, NULL)
   pthread_create (&TH_A, NULL, A, NULL)
   write (stdout, vett, 1)
(8) pthread_join (&TH_A, NULL)
(9) sem_post (&GO)
(10) pthread_join (&TH_B, NULL)
    exit (1)
  // main
```

```
// programma prog_Y.c
pthread_mutex_t DOOR= PTHREAD_MUTEX_INITIALIZER
sem_t CHECK
void * UNO (void * arg) {
                                                         void * DUE (void * arg) {
(11) sem_wait (&CHECK)
                                                         if (num > 3) {
(12) pthread_mutex_lock (&DOOR)
                                                            (15) sem_post (&CHECK) }
(13) sem_wait (&CHECK)
(14) pthread_mutex_unlock (&DOOR)
                                                             (16) pthread_mutex_lock (&DOOR)
     return NULL
                                                             (17) sem_post (&CHECK)
} // UNO
                                                             (18) pthread_mutex_unlock (&DOOR) }
                                                         return NULL
                                                           // DUE
main ( ) { // codice eseguito da \boldsymbol{S}
     pthread_t TH_1, TH_2
     sem_init (&CHECK, 0, 1)
    pthread_create (&TH_1, NULL, UNO, (void *) 1)
    pthread_create (&TH_2, NULL, DUE, NULL)
(19) pthread_join (TH_2, NULL)
(20) pthread_join (TH_1, NULL)
     exit (1)
```

Un processo **P** esegue il programma **prog_X** creando i thread **TH_A** e **TH_B**. Un processo **S** esegue il programma **prog_Y** creando i thread **TH_1** e **TH_2**.

Si simuli l'esecuzione dei processi (fino a udt = 100) così come risulta dal codice dato, dagli eventi indicati e facendo bene attenzione allo stato iniziale considerato per la simulazione. Oltre a quanto indicato nella prima riga della tabella, per lo stato iniziale di simulazione valgono le sequenti ipotesi:

- il thread TH_B è in esecuzione, ha già eseguito la *sem_post (&GO)* ma non ha ancora eseguito la *pthread mutex unlock (&GATE)*
- il thread TH_2 è in stato di pronto, ha già eseguito la sem_post (&CHECK) (n° d'ordine 17) ma non ha ancora eseguito la pthread_mutex_unlock (&DOOR)

Si completi la tabella riportando quanto segue:

- \(\langle PID, TGID\)\) di ciascun processo che viene creato
- \(\(i\) identificativo del processo-chiamata di sistema / libreria \(\) nella prima colonna, dove necessario e in funzione del codice proposto
- in ciascuna riga lo stato dei processi al termine del tempo indicato; si noti che la prima riga della tabella potrebbe essere solo parzialmente completata

TABELLA DA COMPILARE (numero di colonne non significativo)

identificativo simbolico del processo		IDLE	Р	s	тн_в	TH_A	TH_1	TH_2
	PID	1	2	3	2	2	3	3
evento/processo-chiamata	TGID	1	2	3	4	5	6	7
	0	pronto	attesa (write)	attesa (join TH_2)	ESEC v. ipotesi stato iniziale	attesa (lock gate)	attesa (lock door)	pronto v. ipotesi stato iniziale
Interrupt da RT_clock, scadenza quanto di tempo	10	pronto	attesa (write)	attesa (join TH_2)	pronto	attesa (lock gate)	attesa (lock door)	ESEC
TH_2 - unlock DOOR	20	pronto	attesa (write)	attesa (join TH_2)	pronto	attesa (lock gate)	ESEC	pronto
TH_1 - sem_wait CHECK	30	pronto	attesa (write)	attesa (join TH_2)	pronto	attesa (lock gate)	ESEC	pronto
Interrupt da std_out, write completata	40	pronto	ESEC	attesa (join TH_2)	pronto	attesa (lock gate)	pronto	pronto
P - join TH_A	50	pronto	attesa (join TH_A)	attesa (join TH_2)	ESEC	attesa (lock gate)	pronto	pronto
TH_B – unlock GATE	60	pronto	attesa (join TH_A)	attesa (join TH_2)	pronto	ESEC	pronto	pronto
TH_A – wait GO	70	pronto	attesa (join TH_A)	attesa (join TH_2)	pronto	ESEC	pronto	pronto
Interrupt da RT_clock, scadenza quanto di tempo	80	pronto	attesa (join TH_A)	attesa (join TH_2)	pronto	pronto	pronto	ESEC
TH_2 - return	90	pronto	attesa (join TH_A)	ESEC	pronto	pronto	pronto	NE
S – join TH_1	100	pronto	attesa (join TH_A)	attesa (join TH_1)	pronto	pronto	ESEC	NE

Domanda – Si consideri la simulazione effettuata e le chiamate di sistema riportate nella Tabella sopra, e numerate nel codice del programma. Con riferimento alla loro implementazione tramite *futex*, si indichino i numeri d'ordine di quelle eseguite:

- senza invocare System_Call: 13, 2
- con invocazione di System_Call: 18, 8, 6, 20

seconda parte - struttura e moduli del nucleo

Si considerino i tre processi *P*, *TH_1* e *TH_2* della prima parte. Lo <u>stato iniziale</u> delle pile di sistema e utente dei tre processi è riportato qui sotto.

ŗ		ŗ		
			X (= <i>USP</i> salvato)
			rien	ntro a <i>wait_event_interrupt</i> da <i>schedule</i>
Х	rientro a write da syscall		rien	ntro a sys_write da wait_event_interrupt
	rientro a codice utente da write		rien	ntro a <i>System_Call</i> da <i>sys_write</i>
Υ			PSF	R U
uBase_P		sBase_P	rien	ntro a <i>syscall</i> da <i>System_Call</i>
•	uStack_P – iniziale	•		sStack_P – iniziale
			ŗ	
ν	ν			
uBase_TH_	1	sBase_TI	H_1	
	uStack_TH_1 - iniziale			sStack_TH_1 - iniziale
			Γ	
				7 (((0)
				Z (= USP salvato)
	Z			rientro a R_int (CK) da schedule
				PSR U
uBase_TH_	2	sBase_TI	H_2	rientro a codice utente da <i>R_int (CK)</i>
	uStack_TH_2 - iniziale			sStack_TH_2 – iniziale

domanda 1 - Si indichi lo stato dei processi così come deducibile dallo stato iniziale delle pile specificando anche l'evento o la chiamata di sistema che ha portato il processo in tale stato:

- P n attesa da completamento di write (attesa interrupt da std_out)
- **TH_1** in esecuzione modo U
- TH_2 in pronto per scadenza di quanto di tempo

domanda 2 – A partire dallo stato iniziale descritto, si consideri l'evento sotto specificato. **Si mostrino** le invocazioni di tutti i **moduli** (e eventuali relativi ritorni) per la gestione dell'evento stesso (precisando processo e modo) e il **contenuto delle pile** utente e di sistema richieste.

NOTAZIONE da usare per i moduli: > (invocazione), nome_modulo (esecuzione), < (ritorno)

EVENTO: *interrupt* da *standard_output* e completamento di *write* (a seguito dell'evento il processo **P** ha maggiori diritti di esecuzione di tutti gli altri in *runqueue*).

Si mostri lo stato delle pile di *TH_1* al termine della gestione dell'evento.

invocazione moduli (num. di righe vuote non signif.)

contenuto della pila

processo	modo	modulo		
TH_1	<i>U</i> – <i>S</i>	> R_int (std_out)		
TH_1	S	> wake_up		
TH_1	S	> check_preemt_curr	W	piena
TH_1	S	> resched (TNR = 1) <	uBase_TH_1	piena
TH_1	S	check_preemt_curr <		uStack_TH_1
TH_1	S	wake_up <		
TH_1	S	> schedule		
TH_1	S	> pick_next_task <		
TH_1 - P	S	context_switch		W (= USP salvato)
Р	S	schedule <		rientro a R_int (std_out) da schedule
Р	S	wait_event_interruptible <		PSR U
Р	S	sys_write <	sBase_TH_1	rientro a codice utente da R_int (std_out)
Р	S	System_Call < : SYSRET		sStack_TH_1
Р	U	syscall <		
Р	U	write <		
Р	U	codice utente		

domanda 3 – A seguito dell'evento le **pile** di P e di TH_2 si sono modificate? Come risultano rispetto allo stato iniziale?

P: P in esecuzione, pila di sistema vuota, pila utente a Y

TH_2: TH_2 rimane in stato di pronto, quindi le sue pile sono identiche allo stato iniziale

esercizio n. 3 – gestione della memoria

prima parte - gestione dello spazio virtuale

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

MAXFREE = 1 MINFREE = 1

Si consideri la seguente situazione iniziale:

```
PROCESSO: P
****************
   VMA : C
           000000400,
                     2 , R
                          , P , M , <XX,0>
           7FFFFFFFC,
                    3 , W ,
                            Ρ,
        Ρ
                                 A , <-1,0>
       <c0 :--> <c1 :1 R> <p0 :2 W> <p1 :--> <p2 :-->
   process P - NPV of PC and SP: c1, p0
   MEMORIA FISICA (pagine libere: 5)
     00 : <ZP>
                             01 : Pc1 / < XX, 1 >
                                                   Ш
                          02 : Pp0
                             03: ----
     04: ----
                             05: ----
     06: ----
                             07: ----
   STATO del TLB_
     Pc1 : 01 - 0: 1:
                      Pp0 : 02 -
                      ____
```

Si rappresenti l'effetto dei seguenti eventi consecutivi sulle strutture dati della memoria compilando esclusivamente le tabelle fornite per ciascun evento (l'assenza di una tabella significa che non è richiesta la compilazione della corrispondente struttura dati).

ATTENZIONE: le Tabelle sono PARZIALI – riempire solamente le celle indicate

Evento 1: sono state create tre nuove VMA (MO, M1 e M2):

- 1. mmap (0x10000000, 1, W, S, M, "G", 2)
- 2. mmap (0x30000000, 3, W, P, M, "F", 2)
- 3. mmap (0x40000000, 2, W, P, A, -1, 0)

	VMA del processo P							
	(compilare solo le righe	relative alle r	nuove \	VMA cr	eate)			
AREA	NPV iniziale	dimensione	R/W	P/S	M/A	nome file	offset	
MO	0000 1000 0	1	W	S	M	G	2	
M1	0000 3000 0	3	W	P	М	F	2	
M2	0000 4000 0	2	W	P	А	-1	0	

Evento 2: Read (pm20, pm21, pm11) Write (pm00, pm10)

PT del processo: P (completare con pagine di VMA)					
C0:	C1: 1 R	P0: 2 W	P1:	P2:	
M00: 04 W	M10: 06 W	M11: 03 R	M12:	M20: 00 R	
M21: 00 R					

MEMORIA FISICA					
00: Pm20 / Pm21 / <zp></zp>	01: Pc1 / <xx,1></xx,1>				
02: Pp0	03: Pm11 / <f,3></f,3>				
04: Pm00 / <g,2></g,2>	05: <f,2></f,2>				
06: Pm10	07:				

Evento 3: write (pm11)

PFRA - Required: 1 Free: 1 To Reclaim: 1 viene liberata da page cache la pagina fisica 5

MEMORIA FISICA					
00: Pm20 / Pm21 / <zp></zp>	01: Pc1 / <xx,1></xx,1>				
02: Pp0	03: <f,3></f,3>				
04: Pm00 / <g,2></g,2>	05: Pm11				
06: Pm10	07:				

Indicare la decomposizione dell'indirizzo della prima pagina della VMA M2 nella TP:

PGD	PUD	PMD	PT
0	1	0	0

L'indirizzo della pagina è 000040000 in esadecimale, quindi i 36 bit sono:

0000 0000 0000 0000 0100 0000 0000 0000

la suddivisione dei 36 bit in gruppi di 9 bit fornisce il risultato:

0000 0000 0/000 0000 01/00 0000 000/0 0000 0000

seconda parte - gestione del file system

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

MAXFREE = 3 MINFREE = 1

Si consideri la seguente situazione iniziale:

LRU ACTIVE: PP1

LRU INACTIVE: pp0, pc0, qp0, qc0

Per ognuno dei seguenti eventi compilare le Tabelle richieste con i dati relativi al contenuto della memoria fisica, delle variabili del FS relative al file F e al numero di accessi a disco effettuati in lettura e in scrittura.

È sempre in esecuzione il processo P.

ATTENZIONE: il numero di pagine lette o scritte di un file è cumulativo, quindi è la somma delle pagine lette o scritte su quel file da tutti gli eventi precedenti oltre a quello considerato.

eventi 1 e 2 - fd = open(F) fd1 = open(G)

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file F	0	1		
file G	0	1		

evento 3 - read (fd, 8000)

MEMORIA FISICA				
00: <i><zp></zp></i>	01: Pc0 / Qc0 / <x,0></x,0>			
02: Qp0 D	03: Pp0			
04: Pp1	05: <f,0></f,0>			
06: <f,1></f,1>	07:			

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file F	8000	1	2	0
swap file			0	0

evento 4 - write (fd1, 4000)

PFRA - Required: 1 Free: 1 To Reclaim: 3

liberate da page cache pagine 5 e 6, liberata da inactive Qp0

MEMORIA FISICA					
00: <i><zp></zp></i>	01: Pc0 / Qc0 / <x,0></x,0>				
02: <g,0> D</g,0>	03: Pp0				
04: Pp1	05:				
06:	07:				

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file F	8000	1	2	0
file G	4000	1	1	0
swap file			0	1

eventi 5 e 6 - Iseek (fd, -4000) write (fd, 100)

MEMORIA FISICA				
00: <i><zp></zp></i>	01: Pc0 / Qc0 / <x,0></x,0>			
02: <g,0> D</g,0>	03: Pp0			
04: Pp1	05: <f,0> D</f,0>			
06: <f,1> D</f,1>	07:			

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file F	4100	1	4	0

eventi 7 e 8 - close (fd) close (fd1)

	f_pos	f_count numero pagine lette pa		numero pagine scritte
file F		0	4	2
file G		0	1	1

zio libero per brut	ta copia o contin	iuazione		